



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/665982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <i>14</i>	OGGETTO: DISSESTO FINANZIARIO – ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI DELL'ART.251 D.LGS. N. 267/2000 – SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - DIRITTI DI SEGRETERIA PER I SERVIZI ANAGRAFICI STATO CIVILE ED ELETTORALE – PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ADOZIONE DEFINITIVA.
Data <i>18-04-24</i>	

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 18 del mese di Aprile alle ore 11:00 nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

N.	Nome e Cognome	Qualifica	Presente	Assente
1	DOTT. EMILIO COSENTINO	Sindaco	X	
2	DOTT. GIUSEPPE MARINO	Vice Sindaco	X	
3	SIG. LUIGI VITANZA	Assessore	X	
4	SIG. RENZO DRAGONE	Assessore	X	
5	SIG.RA M. SARA VALLONE	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Filippo Ensabella *de remoto*

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;

Vista la proposta di deliberazione n. *12* del *13/4/24* ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi; fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto; con votazione unanime e palese

DELIBERA

- 1) **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.
- 2) **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di tesoreria: C.C.P. 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

N.º del Registro	OGGETTO: DISSESTO FINANZIARIO – ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI DELL'ART.251 D.LGS. N. 267/2000 – SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - DIRITTI DI SEGRETERIA PER I SERVIZI ANAGRAFICI STATO CIVILE ED ELETTORALE – PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ADOZIONE DEFINITIVA.
Data <u>15-04-2024</u>	

Su proposta del Responsabile dell'Area 5



Salvatore Lauria

Pareri

Ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L.R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

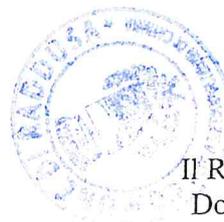
Li, 15-04-2024



Il Responsabile dell'Area 5

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li, 15-04-2024



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Maria Filippa Moravia Delda

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 12 del 15/04/2024

OGGETTO: DISSESTO FINANZIARIO – ATTIVAZIONE DELLE ENTRATE PROPRIE AI SENSI DELL'ART.251 D.LGS. N. 267/2000 – SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - DIRITTI DI SEGRETERIA PER I SERVIZI ANAGRAFICI STATO CIVILE ED ELETTORALE – PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE PER L'ADOZIONE DEFINITIVA.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

PREMESSO che con Deliberazione di C.C. n. 10 del 20.03.2024 è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs n. 267/2000;

CHE con nota protocollo uscita n. 40109 del 28.03.2024, pervenuta a mezzo pec in pari data e assunta al protocollo del Comune di Raddusa con n. 3782, il Ministero dell'Interno ha chiesto a questo Ente di deliberare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie ex art, 251 commi 1, 3 e 5 del D. Lgs. n.267/2000;

VISTO l'art. 251 del decreto legislativo n. 267/2000, che così dispone:

- 1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'articolo 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita [...].*
- 2. Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita [...].*
- 3. Resta fermo il potere dell'ente dissestato di deliberare, secondo le competenze, le modalità, i termini ed i limiti stabiliti dalle disposizioni vigenti, le maggiorazioni, riduzioni, graduazioni ed agevolazioni previste per le imposte e tasse di cui ai commi 1 e 3, nonché di deliberare la maggiore aliquota dell'imposta comunale sugli immobili consentita per straordinarie esigenze di bilancio.*
- 4. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio [...];*

VISTO, altresì, il comma 6 del citato articolo 251 , per il quale:

"Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'interno entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni di cui ai predetti commi sono sospesi i contributi erariali";

VISTO il decreto interministeriale 31 dicembre 1983, con il quale è stato approvato l'elenco dei servizi pubblici a domanda individuale;

EVIDENZIATO che:

- ai sensi del comma 5 dell'art. 251 della Legge 267/2000 , a seguito della dichiarazione di dissesto, per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti;

Preso atto che la legge 8/06/1962 n. 604, tabella D, modificata dall'art. 27 D.L. 28/02/83 n. 55, convertito in legge 26/4/1983, n. 131 come modificato dall'art 19 ter della legge 440/87 e dall'art.12 della legge 19 03 1993 n. 68, nell'elenco descrittivo della casistica prevede che i Comuni siano autorizzati ad esigere i diritti di segreteria anche per il rilascio di *"certificati e attestati redatti a mano, con ricerca d'archivio, rilasciati anche per la determinazione dell'albero genealogico, per ogni singolo nominativo contenuto in tali atti"*

Ricordato che, ai sensi dell'art 33 e 35 DPR 30/05/1989 n. 223, l'ufficiale rilascia a chiunque ne faccia richiesta, fatte salve le limitazioni di legge, i certificati concernenti la residenza e lo stato di famiglia e le attestazioni di ogni altra posizione desumibile dagli atti anagrafici sia attuali che pregressi.

Ricordato che dal 1 gennaio 2012, a seguito dell'entrata in vigore della legge 183 del 12.11.11 art 15, agli uffici pubblici è vietato rilasciare certificati da esibire ad altre pubbliche amministrazioni (l'acquisizione delle informazioni contenute nei certificati avviene d'ufficio a cura dell'amministrazione procedente) e gli uffici Anagrafe e Stato Civile possono quindi rilasciare i certificati soltanto ad uso privato.

Ricordato che i certificati anagrafici sono rilasciati in marca da bollo o in carta semplice in base all'uso ai sensi del DPR 642/72 e che la marca da corrispondere è pari ad euro 16,00;

Richiamato il D.M. del 25/05/2016 del Ministero dell'Economia e Finanze che determina l'importo del corrispettivo per il rilascio della nuova carta di identità elettronica (CIE);

Dare atto che a decorrere dal 1 gennaio 2018 il conio di monete metalliche di valore pari a un centesimo e a due centesimi di euro è stato sospeso e "tutti i soggetti pubblici o incaricati di pubblici uffici e servizi sono autorizzati ad acconsentire all'arrotondamento per eccesso o per difetto al multiplo di cinque centesimi più vicino" (L. 21.6.2017, n. 96).

Visto l'art. 32 dello Statuto Comunale che rimette alla competenza Giunta Comunale la determinazione delle tariffe e dei corrispettivi.

Dare atto che è opportuno, in questa fase di rideterminazione delle tariffe, rideterminare gli oneri dovuti per diritti di segreteria e/ o spese di istruttoria pratiche servizi anagrafici stato civile elettorale.

VISTE:

- La L.R. n. 22/86;
- Legge quadro 328/2000;
- Il D.A. Regione Sicilia n. 867/S7;

VISTO l'art. 42 lett. f) comma 2 del decreto legislativo 267/2000

VISTI INOLTRE:

- il decreto legislativo 18/08/2000 n. 267, testo unico degli enti locali;
- lo Statuto dell'Ente;

ACQUISITI:

- i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo

18/08/2000 n. 267,

DELIBERA

A) DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;

B) DI PROVVEDERE con la presente deliberazione, quale ulteriore manovra ritenuta necessaria nell'ottica del risanamento dello stato di dissesto finanziario, alla rideterminazione dei diritti di segreteria per i servizi anagrafici, stato civile ed elettorale;

C) DI CONFERMARE la misura delle tariffe per i servizi educativi a domanda individuale, ai sensi dell'art. 251 del D.Lgs n. 267/2000;

- Allegato 1. Rideterminazione diritti di segreteria (Servizi Demografici)
- Allegato 2. Refezione scolastica

D) DI MANTENERE e confermare la quota di compartecipazione per il servizio di refezione scolastica nella misura del 60% sul costo di ogni singolo pasto, a carico degli utenti, per l'anno scolastico 2023/2024;

E) DI MANTENERE la quota di compartecipazione sul costo totale, quale compartecipazione a carico degli utenti fruitori del servizio di trasporto scolastico per la linea Raddusa-Aidone, Raddusa-Piazza Armerina, Raddusa-Enna e Raddusa Ramacca;

DI DARE ATTO che con successivi provvedimenti, ove ritenuto opportuno, si procederà all'approfondimento dell'oggetto, finalizzato a eventuali modifiche e/o integrazioni incrementali del presente atto, per l'attivazione delle entrate proprie dell'Ente, propedeutiche alla predisposizione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

DI PUBBLICARE la presente deliberazione ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del decreto legislativo n. 360/1998, nel sito individuato con decreto 31/05/2012 dal Capo del dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

ALLEGATO 1

**TABELLA TARIFFE/DIRITTI DI SEGRETERIA SERVIZI ANAGRAFICI STATO
CIVILE ELETTORALE**

TIPOLOGIA DOCUMENTO	EURO Tariffe Attuali	EURO Nuove Tariffe
CARTA DI IDENTITA' CARTACEA prima emissione (solo in caso di precise esigenze)	5,50	6,00
DUPLICATO (in caso di smarrimento, furto)	11,00	12,00
CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA CIE	22,21	23,00
CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA CIE DUPLICATO	27,63	30,00
CERTIFICATI ANAGRAFICI IN CARTA SEMPLICE (esenti dal bollo)	0,26	0,50
CERTIFICATI ANAGRAFICI IN BOLLO	0,52	1,00
CERTIFICATI STORICI (costo per ogni singolo nominativo contenuto nel certificato storico)	0,26	2,00
AUTENTICHE DI FIRMA in carta semplice	0,26	0,50
AUTENTICHE DI FIRMA per passaggi di proprietà auto e in bollo	0,52	1,00
AUTENTICHE DI FOTOGRAFIE	0,52	1,00
RICERCA pratiche/fascicoli di anagrafe stato civile elettorale statistica leva (oltre gli importi per eventuali fotocopie)	0	15,00
COPIA LISTE ELETTORALI su cartaceo o supporto informatico	0	40,00
COPIA LISTE ELETTORALI su cartaceo o supporto informatico per una parte degli iscritti non eccedente 1/10 degli iscritti	0	20,00
CONCLUSIONE DELL'ACCORDO DI SEPARAZIONE PERSONALE, OVVERO DI SCIoglIMENTO O DI CESSAZIONE DEGLI EFFETTI CIVILI DEL MATRIMONIO, NONCHÉ DI MODIFICA DELLE CONDIZIONI DI SEPARAZIONE O DI DIVORZIO RICEVUTO DALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE DEL COMUNE	16,00	16,00

ALLEGATO 2

REFEZIONE SCOLASTICA (ANNO SCOLASTICO 2023/2024)

COSTO DEL SERVIZIO AL PASTO GIORNALIERO €. 4,50

RETTA INTERA	COMPARTECIPAZIONE DEL COMUNE Percentuale 40%	COSTO A CARICO DEGLI UTENTI Percentuale 60%
€. 4,50	€. 1,80	€. 2,70

Approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Emilio Cosentino



Il Segretario Comunale
F.fo Dott. Filippo Ensabella

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Publicata all'albo pretorio on-line dal _____ al _____
_____ senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Responsabile delle Pubblicazioni
(Rag. Daniela Trovato Monastra)

Il Capo Area
(Rag. Daniela Trovato Monastra)

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 18-04-2024

- ✗ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 18-04-2024



Il Segretario Comunale
F.fo Dott. Filippo Ensabella

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune